



Procedura negoziata, senza previa pubblicazione di bando di gara, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 2, commi 3 e 4 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, in legge, con modificazioni, con la Legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dall'art. 51, comma 2 della Legge 29 luglio 2021, n. 108 e all'art. 63, D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 ***Realizzazione di una struttura didattico - scientifico-tecnologica che offra grandi aule studio e laboratori dotata di un accesso diretto al patrimonio librario, CORPO S, cod. MIRWEB FC1.200019***

Contratto misto di appalto (lavori, servizi e forniture).

CUP: **F39I11000120001**

CIG: **9033213B2D**

SCADENZA 21.01.2022 ORE 14:00

CHIARIMENTO N. 3
(dal quesito N. 3 al quesito n. 4)

QUESITO N. 3

Si chiedono i seguenti chiarimenti:

1. Al fine di poter procedere al pagamento dell'imposta di bollo tramite modello F24, si chiede il relativo codice tributo da indicare;
2. SUB CRITERIO T1.2, pag. 27 del Disciplinare di gara, in riferimento al punteggio attuale del punto B.6.4a riteniamo esserci un errore di battitura in quanto non è 0,44 ma 0,00 e di conseguenza si chiede quale sia il punteggio da ottenere;
3. SUB CRITERIO T5.2, pag. 37 del Disciplinare di gara, si chiede la modalità di assegnazione del punteggio qualora la ditta costruttrice non dovesse essere in possesso di una delle certificazioni richieste.

RISPOSTA N. 3

Con riferimento al primo quesito, come previsto dal provvedimento dell'Agenzia delle Entrate del 27 gennaio 2020 e della risoluzione n. 9/E del 20 febbraio 2020 dell'Agenzia delle Entrate, in attuazione del Decreto MEF dell'8 novembre 2011, in sede di compilazione del modello F24, il codice esposto dovrà essere il seguente: "1552, denominato Atti privati – Imposta di bollo".

Con riferimento al secondo quesito, a pag. 27/48 della lettera d'invito, in caso di proposta migliorativa viene richiesto di incrementare il punteggio di cui al punto B.3.3 della relazione di progetto UNISA_D_001 Protocollo ITACA Puglia (pag. 23 della relazione di progetto), dall'attuale **punteggio ITACA SUFFICIENTE**, corrispondente a 0,44, sino ad un **punteggio ITACA BUONO corrispondente ad un punteggio pari a 3, secondo il protocollo ITACA Puglia**. I giudizi SUFFICIENTE e BUONO ed i relativi punteggi riportati nel 6° e 7° capoverso del SUB_CRITERIO T1.1 sono chiaramente riferiti ai criteri del protocollo ITACA Puglia.

Nell'ultimo capoverso del SUB_CRITERIO T1.1 è infatti chiarito che **"il raggiungimento del punteggio ITACA pari a 3 darà diritto all'attribuzione del punteggio dell'OFFERTA TECNICA pari a 10"**



Con riferimento al terzo quesito, a pag. 43/48 della lettera d'invito viene chiarito il criterio di attribuzione dei pesi o punteggi discrezionali da parte della Commissione per ciascun criterio o sub_criterio .

QUESITO N. 4

La scrivente impresa farà ricorso all'avvalimento per il requisito delle forniture, si chiede se è possibile fare ricorso a due o più imprese ausiliarie al fine di soddisfare tale requisito.

RISPOSTA N. 4

Preliminarmente, si chiarisce che, con riferimento alle forniture e stante il valore delle stesse che non supera il dieci per cento dell'importo totale dei lavori, ex art. 89, comma 11 del Codice, è ammesso l'avvalimento, come previsto dalla lettera d'invito.

Inoltre, come previsto al punto 17 della lettera di invito, l'O.E. può soddisfare il requisito tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, avvalendosi della capacità di altri soggetti, nei limiti di cui all'art. 89, comma 6 del citato D.Lgs. n. 50/2015, in combinato disposto con l'art. 3, comma 1 lett. qq) del medesimo Codice; fermo restando che della stessa impresa ausiliaria non è consentito, a pena di esclusione, avvalersi più di un concorrente o che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti, in ottemperanza al comma 7 del citato art. 89.

In caso di avvalimento di più imprese (cd. «plurimo» o «frazionato» o «cumulativo») ciò che rileva è la dimostrazione, da parte del concorrente che si avvale delle capacità di più imprese, di potere disporre effettivamente dei mezzi di questi ultimi necessari all'esecuzione dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 9 del richiamato Codice, in fase di esecuzione, lo scrivente RUP verificherà la piena disponibilità dei mezzi necessari all'esecuzione dell'appalto per l'intera durata dello stesso; infine, la partecipazione di più imprese all'esecuzione dell'appalto non dovrà pregiudicare la qualità delle prestazioni.

A tal proposito si precisa che all'interno della busta **“AMMINISTRATIVA”** dovrà essere inserito **l'elenco delle principali forniture nel settore degli arredi oggetto della gara per Amministrazioni Pubbliche o Enti, effettuate negli ultimi tre anni 2018-2020, con il rispettivo importo, data e destinatario, per un totale complessivo non inferiore al valore presunto degli arredi pari ad euro 1.689.603,76 (2 volte l'importo a base d'asta)** a dimostrazione della capacità economica e finanziaria di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 50/2016, concernente il fatturato globale d'impresa nel settore delle forniture di arredi oggetto della gara, realizzato complessivamente negli ultimi tre esercizi finanziari 2018-2019-2020, richiesto al punto 1.3 (pag. 5/15) dell'Avviso di Indizione della Gara.

Il RUP
(Ing. Giuseppe A. Mesiano)